



SCOPRI DI PIÙ »

Lavori Pubblici

Informazione tecnica **on-line**

Portone sezionale
ALR F42 Vitraplan

WORMANN

News Normativa Speciali Focus Libri Academy Aziende Prodotti Professionisti

Newsletter



TUTTO QUELLO CHE SERVE PER LA TUA PROFESSIONE

Manuali, Software e Corsi di formazione per Tecnici

SCOPRI DI PIÙ

Mercato dei servizi di ingegneria e architettura: tutti i numeri del 2023

Il report del Centro Studi del CNI: settore sostanzialmente stabile, con buoni risultati per i liberi professionisti. Crescono gli appalti integrati

di **Redazione tecnica** - 09/02/2024



Dopo il boom degli ultimi anni, sembra essersi esaurita la forte fase di crescita del **mercato dei servizi di ingegneria e architettura**, che si avvia adesso verso una relativa stabilità, caratterizzata dall'utilizzo dei fondi assegnati all'Italia dal **PNRR**.

Mercato SIA: il report 2023 del Centro Studi CNI

È questa la sintesi a cui è giunto il **Centro Studi del CNI** analizzando i dati sui bandi di gara del 2023, anno segnato oltretutto dall'introduzione del nuovo **Codice dei Contratti Pubblici**.

Guardando ai dati, le stazioni appaltanti hanno pubblicato bandi di gara per un importo complessivo di **oltre 41 miliardi di euro**, di cui circa 3,8 miliardi relativi ai servizi di ingegneria e architettura (SIA), un dato in linea con quello dell'anno precedente.

Occorre però evidenziare un'inversione di tendenza: da un lato si osserva una significativa flessione degli importi a base d'asta destinati ai SIA senza esecuzione, dall'altro si assiste ad una spinta determinante degli **appalti integrati**, per i quali gli importi a base d'asta destinati ai servizi di ingegneria, escludendo quelli riservati all'esecuzione dei lavori, sono quadruplicati rispetto al 2022, passando da 502 milioni euro ad oltre 2 miliardi di euro.

Un vero e proprio revival di questo istituto, che ritrova così un ampio utilizzo dopo l'entrata in vigore del Decreto Sblocca Cantieri prima e del Decreto Semplificazioni bis poi, grazie soprattutto alla spinta economica innescata con il Pnrr. La suddivisione degli importi tra le tipologie di gare d'appalto,

IL NOTIZIOMETRO

FISCO E TASSE - 05/02/2024

Superbonus e Bonus barriere architettoniche: quando lo Stato diventa un nemico

LAVORI PUBBLICI - 02/02/2024

Costi della manodopera: via libera al ribasso

EDILIZIA - 07/02/2024

Condono edilizio: i requisiti per ottenere la sanatoria straordinaria

FISCO E TASSE - 08/02/2024

Bonus 75% barriere architettoniche: ecco chi può utilizzare sconto in fattura e cessione del credito

FISCO E TASSE - 01/02/2024

Decreto Superbonus: incredibile ma vero!

LAVORI PUBBLICI - 08/02/2024

Nuovo Codice Appalti: indicazioni dal MIT sull'acquisizione del CIG



evidenzia l'analisi, subisce quindi una non trascurabile ripartizione: i concorsi mantengono lo stesso peso rilevato negli ultimi due anni, mentre diminuisce la quota dei servizi di ingegneria senza esecuzione e degli accordi quadro a favore degli importi destinati ai servizi di ingegneria degli appalti integrati.

*“I dati elaborati dal rapporto del nostro Centro Studi – spiega **Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** – attestano come la forte spinta verso la crescita fatta registrare dai servizi di ingegneria ed architettura negli ultimi anni vada attenuandosi e si assiste ad una stabilizzazione del mercato. Ciò anche in conseguenza dell'esaurirsi dell'effetto dei bonus edilizi”. Sugli appalti integrati, Perrini afferma che “Il dato è certamente lusinghiero, anche perché contribuisce in maniera non secondaria alla tenuta di questo mercato. Tuttavia, continuiamo a manifestare le nostre perplessità verso il ricorso esteso a questo strumento, stante la nostra preoccupazione sul possibile venir meno dell'autonomia del progettista e della necessaria ed indispensabile distinzione tra chi progetta e chi realizza. Il risultato dell'applicazione dell'appalto integrato indiscriminato potrà comunque essere valutato appieno a valle della realizzazione delle opere dopo aver verificato costi durata e qualità dei lavori eseguiti”. “*

I dati del report

*“Fatta salva la tendenza del mercato dei servizi di ingegneria ed architettura che nel 2023 appare stazionaria, tra le pieghe del rapporto emergono particolari interessanti – spiega **Giuseppe Maria Margiotta, Consigliere CNI delegato al Centro Studi**. Ad esempio, rispetto all'anno precedente è aumentata la quota di gare aggiudicate dai liberi professionisti, ma soprattutto gli importi relativi che passano dal 2,7% all'11,4% del totale. Inoltre l'importo medio appannaggio dei professionisti è più che raddoppiato rispetto ai livelli pre-Covid toccando quota 78mila euro. Sono segnali incoraggianti perché attestano il fatto che i liberi professionisti, indipendentemente dall'andamento del mercato, vedono migliorare sensibilmente il loro posizionamento rispetto alle altre componenti”.*

Rispetto al 2022, nel 2023 **migliora la situazione dei liberi professionisti**: risulta in crescita sia la quota di gare aggiudicate (dal 34% al 42,7%), sia la quota degli importi aggiudicati (dal 2,7% all'11,4%). Ancora più interessante la situazione relativa alle gare con importo a base d'asta inferiore a 140mila euro, settore nel quale i liberi professionisti si aggiudicano i due terzi delle gare e degli importi. Nella fascia compresa tra 140mila e i 215mila euro la percentuale delle gare affidate ai liberi professionisti scende al 25% e la distribuzione degli importi a 26%. Le gare con importo superiore a 215mila euro sono largamente appannaggio delle società e il ruolo dei liberi professionisti è quasi inesistente: le società si aggiudicano infatti il 58,7% delle gare e oltre il 67% degli importi, mentre le corrispondenti quote per i liberi professionisti sono pari, rispettivamente, all'8% delle gare ed appena il 3,3% degli importi.

Altro segnale positivo per i liberi professionisti si evince anche dall'andamento dell'**importo medio di aggiudicazione**, in costante crescita negli ultimi 5 anni, fino a raggiungere nel 2023 quasi 78.000 euro (circa 32.600 in più del periodo pre-pandemia).

Infine, anche nel 2023 è confermato il trend in discesa per il valore medio dei ribassi di aggiudicazione in atto dal 2020, che raggiunge nel 2023 il 21,7%, minimo valore raggiunto negli ultimi 10 anni. In calo anche il ribasso massimo, che si assesta all'83,3%.

25 anni del Centro Studi CNI

Il report sul mercato SIA 2023 coincide con l'importante traguardo dei **25 anni del Centro Studi CNI**: "Colgo l'occasione – conclude Perrini – per ringraziare il lavoro, come sempre puntuale, del Centro Studi CNI che si appresta a festeggiare i 25 anni di attività. In tutto questo tempo ha sempre fornito al Consiglio Nazionale un supporto puntuale in termini di rapporti, studi ed approfondimenti che hanno contribuito ad alimentare il dibattito all'interno della categoria e a favorire le interlocuzioni con i rappresentanti delle istituzioni".

© Riproduzione riservata

Tag:

PROFESSIONE

Appalti pubblici

Ingegneri

Appalto integrato

Servizi di ingegneria e architettura

Taboola Feed



Acqua pura, vita sana: nuovo alleato in cucina

Migliora la tua vita con un sistema di trattamento acque

habitissimo | Sponsorizzato

Richiedilo ora

Notizie
Normativa
Speciali
Libri tecnici
Aziende
Prodotti

Video
Professionisti
Prezzari
Newsletter
Pubblicità
Sitemap HTML

Chi siamo
Iscriviti
Scrivi per noi
Contatti
Informativa sulla privacy

Lavori Pubblici
Informazione tecnica on-line

Lavori Pubblici è il periodico di informazione tecnica rivolto ai professionisti dell'edilizia
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 23 del 23 giugno 1989
ISSN 1122-2506 - Editore: Grafill S.r.l. - Iscrizione al ROC: 6099
© 1998-24 Grafill s.r.l.
Tutti i diritti riservati
P.IVA 04811900820

